

Le iniziative di Comunit-Azione non si sono mai fermate

Ragazzi fragili e comunità

Donati dieci tablet alle famiglie in difficoltà

NICHELINO - Comunit-Azione non si ferma, nemmeno ai tempi del Covid. Gli operatori della Cooperativa Sociale Educazione Progetto, infatti, in accordo con il Comune e in seguito al costante e proficuo confronto con gli istituti scolastici partner, con i docenti e le famiglie coinvolte, hanno deciso, nell'ottica della valorizzazione della continuità educativa, di proseguire tutte le azioni previste dal progetto in modalità online.

"A questo scopo, negli ultimi mesi stiamo sperimentando una nuova modalità di animazione di comunità, un'animazione digitale che ci consente di continuare a dialogare con i nostri ragazzi e con le loro famiglie, permettendoci comunque di essere vicini, sancendo, in tal modo, la solidità delle relazioni educative faticosamente costruite e della figura dell'operatore di comunità, percepito come stabile, affidabile e presente nella vita delle persone", spiega Gianclaudio Santo della Cooperativa Educazione Progetto.

A Nichelino, sulla base delle indicazioni ricevute dal finanziatore impresa sociale **"Con i Bambini"**, Comunit-Azione si è confrontata costantemente con il Comune e con gli istituti scolastici partner, con i docenti e le famiglie per promuovere e sostenere la diffusione di sistemi di apprendimento a distanza e di assistenza a

ragazzi e famiglie che vivono particolari situazioni di fragilità, promuovendo e realizzando diverse iniziative. Innanzitutto, sono stati attivati Centri Educativi di Comunità (CEC) in versione digitale che coinvolgono circa 35 studenti dell'IC Nichelino I e IC Nichelino II e altrettante famiglie. All'interno dei CEC online, organizzati in orario pomeridiano in piccoli gruppi composti da massimo 3 o 4 studenti alla volta e gestiti tramite piattaforme come Skype o Google Meet, i ragazzi hanno la possibilità di ricevere supporto allo studio, di sperimentarsi in attività ludico espressive e, non meno importante, mantenere un loro spazio di condivisione e dialogo, di convivialità e gioco in cui potersi anche confrontare sulla complicata situazione attuale, sentendosi, grazie alle relazioni con i coetanei, meno soli e spaesati.

Sono poi proseguiti i *"Laboratori di Cittadinanza"* on line: in accordo con gli istituti scolastici IC Nichelino I e IC Nichelino II e in continuità con le attività realizzate nel corso della prima parte della seconda annualità del progetto, *"abbiamo deciso di proseguire gli incontri con le classi coinvolte utilizzando lo strumento delle classi virtuali della piattaforma Google Meet create appositamente per consentire agli studenti di continuare a elaborare*

progetti concreti di miglioramento della propria comunità. L'approccio pedagogico utilizzato a questo scopo è il Service Learning, ponendosi come ponte tra l'aula e la comunità di appartenenza, stimolando i giovani a mettere le conoscenze e abilità scolastiche a servizio di problemi reali. In tal senso, i ragazzi delle scuole coinvolte nel progetto hanno deciso di sviluppare un progetto dal titolo «Generazioni a confronto» i cui obiettivi sono il supporto e l'intrattenimento degli anziani di Nichelino, obiettivi particolarmente utili e necessari in un periodo come quello attuale in cui una delle fasce più fragili della popolazione si è dimostrata essere proprio quella delle persone anziane costrette, a causa dell'emergenza sanitaria, a vivere in una condizione di prolungato e ancora più restrittivo isolamento sociale". L'idea dei ragazzi è di intervistare telefonicamente, tramite videochiamata o in presenza (mantenendo le distanze di sicurezza) persone anziane di loro conoscenza (nonni o altre persone con cui possono facilmente entrare in contatto). L'intervista consiste nel porre alcune domande che riguardano il passato, il presente e il futuro degli anziani a Nichelino per poter successivamente mettere a confronto le loro risposte con quelle dei ragazzi, creando delle vere e proprie

narrazioni intergenerazionali di comunità.

16 rappresentanti dell'IC Nichelino I eletti dagli stessi studenti, hanno presentato, in qualità di portavoce, la proposta progettuale elaborata dalle 4 classi del progetto al Comune di Nichelino, rappresentato dall'assessora alle Politiche Sociali Paola Rasetto, dal dirigente Area Servizi alla persona e attività produttive Giovanni Carlo Franchino e dalla responsabile Servizi scuola Lina Bonazza.

Si sono poi tenuti momenti di approfondimento e di tutoraggio per i docenti sull'uso di metodologie di apprendimento a distanza. Grazie alla collaborazione di tre formatori EduPro e CISV, formatori dei corsi per docenti del progetto Riconessioni della Fondazione per la Scuola, è stato possibile realizzare sessioni di formazione sul campo dedicate ai docenti delle scuole partner di progetto. Infine, sono stati donati 10 tablet all'Istituto Comprensivo Nichelino II per alcuni minori particolarmente in difficoltà.



Peso: 21%